

CAPITOLATO D'ONERI

PARTE AMMINISTRATIVA

1. CARTELLI SEGNALETICI DELLO SPONSOR

L'attività dello Sponsor individuato per la cura del verde potrà essere pubblicizzata attraverso la posa di cartelli disposti nell'area verde della rotatoria o in area limitrofa solo previo ottenimento dei nulla osta degli enti preposti alla sicurezza stradale e degli uffici comunali competenti e con riferimento generale ai seguenti parametri:

- 1) Il numero di cartelli non potrà superare il numero di strade pubbliche che affluiscono all'intersezione.
- 2) I cartelli, collocati ad una distanza compresa tra un metro ed un metro e mezzo dal bordo della rotatoria, dovranno avere spigoli arrotondati e bordi non taglienti, possibilmente fissati a tubo sagomato che ne segua il perimetro e, nella parte bassa, dovranno essere fissati nel terreno.
- 3) I cartelli potranno essere sistemati nella parte centrale della rotatoria solo nel caso in cui la loro collocazione ai bordi della rotatoria impedisca di valorizzare le piantumazioni.
- 4) Le dimensioni dei cartelli dovranno essere concordate con il Comune in funzione delle dimensioni della rotatoria.
- 5) I cartelli dovranno riportare:
 - nella parte superiore lo stemma del Comune, il cui prototipo sarà fornito dall'Ufficio Tecnico, e lateralmente ad esso la scritta Città di Curtatone. In carattere più piccolo dovrà comparire "il verde è curato da" allineato a destra. La parte superiore dovrà mantenere un fondo chiaro;
 - nella parte inferiore potranno essere inserite scritte o immagini con caratteristiche di sobrietà e tali da permettere una rapida lettura, riducendo al minimo l'attenzione da parte dell'utente della strada. Nella metà inferiore del cartello potrà essere inserito il logo dello Sponsor, anch'esso caratteristiche di sobrietà e di rapida lettura. I cartelli non potranno contenere frecce direzionali, né indirizzi o recapiti di alcun tipo, ad eccezione della località in cui è ubicata la sede dello Sponsor. In ogni caso i bozzetti dei cartelli dovranno ottenere la previa approvazione del Comune e dell'Amministrazione Provinciale di Mantova (se su strada provinciale). Pertanto il loro contenuto sarà valutato caso per caso e potrà essere autorizzato solo qualora, a giudizio degli uffici preposti, sia tale da non arrecare pregiudizio alla sicurezza della circolazione.
- 6) Le spese per la realizzazione e manutenzione dei cartelli sono a carico dello Sponsor.
- 7) Nella scelta dei colori si dovrà evitare l'uso delle gradazioni cromatiche previste per i segnali stradali e delle colorazioni impiegate per le frecce d'obbligo.
- 8) Non è prevista un'illuminazione specifica per i cartelli in quanto potrebbe provocare disturbo con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale.
- 9) I cartelli devono essere saldamente fissati alla struttura. Lo Sponsor dovrà presentare una dichiarazione a firma di tecnico abilitato attestante che le strutture portanti i cartelli, compresi gli ancoraggi al terreno, sono verificati rispetto a spinte e carichi di legge. La struttura di sostegno a fine del contratto potrà essere lasciata sul posto senza che nulla possa essere richiesto solo se il Comune darà il consenso scritto, in caso venisse tolta dovrà essere ripristinato lo stato di decoro dell'aiuola.
- 10) Dovranno essere in ogni caso evitate interferenze con la segnaletica e con l'illuminazione stradale, e mantenute tutte le condizioni di visibilità atte a garantire la sicurezza della circolazione veicolare.

2. PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEL VERDE

Il personale addetto al servizio di gestione del verde dovrà avere professionalità adeguata all'ambito in cui opera ed essere a conoscenza delle norme stradali e dei regolamenti che sovrintendono la gestione del patrimonio Comunale.

Lo Sponsor è responsabile dei requisiti tecnico-professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato. Il personale dovrà essere riconoscibile attraverso una divisa ed un cartellino indicante le generalità.

Il Comune si riserva di effettuare controlli e richiedere allo Sponsor provvedimenti nei confronti del personale per il quale siano stati comprovati motivi di non idoneità, ciò in contraddittorio fra le parti.

E' facoltà del Comune chiedere allo Sponsor l'allontanamento di personale che durante lo svolgimento del servizio abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

Lo Sponsor è tenuto all'osservanza e all'applicazione delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative, oltre agli obblighi disposti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., pertanto rimane unico responsabile, penalmente e civilmente, per sinistri ed infortuni a carico del personale dedicato alla gestione del verde che dovessero accadere per mancata osservazione degli obblighi di detto decreto.

3. CONTROLLI E VERIFICHE

Il Comune si riserva la più ampia facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio venga effettuato nei modi e nei tempi stabiliti dal presente Capitolato.

Lo Sponsor è tenuto ad esibire tutti gli atti e i documenti di cui il Comune faccia richiesta ed a fornirgli le informazioni pertinenti ai servizi svolti.

4. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

Costituiscono oneri a carico dello Sponsor:

- Progetto di arredo/piantumazione da presentare agli uffici comunali entro 30 gg dall'affidamento per l'ottenimento dei pareri di competenza;
- tutte le spese relative alla gestione del parco macchine ed attrezzi, sia ordinarie che straordinarie;
- retribuzioni e i compensi diversi per il proprio personale o sub affidatario del servizio, nonché gli oneri assicurativi e previdenziali del personale stesso;
- assunzione del rischio completo ed incondizionato della gestione;
- spese non elencate, ma necessarie per la regolare completa attuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Lo Sponsor nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato d'Oneri ha l'obbligo di uniformarsi:

- alle Leggi e Regolamenti che attengono l'attività oggetto del presente contratto;
- a quanto previsto dal presente Capitolato, dal contratto e dall'avviso di gara;
- alle istruzioni impartite dal Comune.

5. SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Saranno a completo carico dello Sponsor gli oneri per la raccolta ed il trasporto, ai centri di smaltimento, dei rifiuti vegetali derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde di cui al presente capitolato, nonché il costo di smaltimento finale. Per quanto riguarda il conferimento presso centri di smaltimento autorizzati di rifiuti speciali, di qualsiasi natura, che potrebbero essere rinvenuti nel corso delle operazioni di pulizia, gli oneri relativi rimangono a completo carico dello Sponsor.

6. OBBLIGHI ASSICURATIVI - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

E' a carico dello Sponsor ogni responsabilità civile verso terzi, per eventuali danni arrecati a persone e cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo, anche oltre i massimali previsti nelle polizze assicurative, sollevando in tal senso il Comune da ogni responsabilità civile e penale ed assumendo in proprio l'eventuale lite.

A fronte delle responsabilità evidenziate nel precedente comma, lo Sponsor è tenuto a stipulare un'assicurazione per responsabilità civile verso i terzi (persone, cose ed animali), con un massimale non inferiore a € 1.000.000.000,00 per danni alle persone, e non inferiore a € 150.000,00 per danni a cose ed animali, e che preveda che l'Istituto assicurativo provvederà alla formalizzazione della proposta liquidativa o della contestazione, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione da parte del terzo reclamante della documentazione completa per l'eventuale risarcimento del danno. Copia della polizza dovrà essere consegnata al Comune. Lo Sponsor si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni intervenute sul contratto e/o nelle condizioni della polizza per qualsiasi causa.

La sorveglianza sul rispetto del Capitolato non diminuirà la responsabilità dello Sponsor per tutto quanto attiene lo svolgimento del servizio, responsabilità che rimarrà esclusivamente ed interamente a carico della stessa.

7. DECADENZA - PENALI - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE

Nel caso di inadempienze contrattuali, il Comune avrà la facoltà di applicare una penale di € 50,00 (cinquanta,00), una tantum per ogni inadempienza contestata, in relazione alla gravità ed all'eventuale recidiva di quanto riscontrato.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale lo Sponsor avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica. Il Comune nel caso valuti positivamente le controdeduzioni ne darà comunicazione allo Sponsor entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento; in caso le deduzioni non siano accolte sarà comunicato l'ammontare della penale.

A titolo esemplificativo, le inadempienze che possono dar motivo a penalità o risoluzione contrattuale sono:

- sospensione o abbandono del servizio, salvo comprovate cause di forza maggiore;
- non rispetto delle prestazioni contrattuali;
- ritardi nello svolgimento del servizio tali da mettere a rischio la sicurezza della circolazione stradale;
- uso di macchine, attrezzi, mezzi, materiali e personale non idonei;
- impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte del Comune;
- violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi azione o pretesa di terzi.

In caso di arbitraria sospensione o abbandono da parte dello Sponsor, il Comune provvederà all'esecuzione in danno dei servizi sospesi, addebitando allo Sponsor la spesa per il servizio non prestato, e salva restando ogni altra ragione o azione, compresa la facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto.

8. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse sorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente contratto, comprese quelle inerenti la validità del contratto stesso, è competente il Foro di Mantova.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali si informa che:

- i dati raccolti sono finalizzati alla stipula del contratto;
- l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dall'affidamento o la decadenza dallo stesso;
- i soggetti o le categorie di soggetti i quali possono venire a conoscenza dei dati sono:
 - il personale interno del Comune addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e delle norme sulla trasparenza;
- i diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli previsti all'art.7 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, cui si rinvia;
- il titolare del trattamento dei dati per il Comune di Curtatone è il Responsabile dell'Area Tecnica.

PARTE TECNICA

10- LAVORAZIONI

I lavori interesseranno le aree oggetto del presente contratto per i seguenti interventi e prestazioni:

- fresatura, aratura, zappatura, sarchiatura, scerbatura, spollonatura e diserbo;
- innaffiamento, concimazione, potatura e trattamenti antiparassitari delle essenze quali alberi, siepi e prati;
- taglio, arieggiatura e risemina di manti erbosi;
- controllo delle erbe infestanti sulle aree nude;
- esecuzione di tutte le altre opere necessarie e di dettaglio.

Il numero complessivo degli interventi su base annua deve essere commisurato alla decorosa tenuta dell'area ed al mantenimento in buona salute delle essenze arboree/arbustive/floreali in essa esistenti/piantumate.

Di seguito si descrivono aspetti, peculiarità e periodicità degli interventi ordinari.

A) FRESATURA-ARATURA

Lavorazione con mezzo meccanico del terreno a profondità di 15 cm e successivi passaggi di affinamento meccanico e manuale, eliminazione di ciottoli, sassi ed erbe infestanti, completamento a mano nelle parti non raggiungibili dalle macchine, con frequenza tale da garantire il mantenimento della pulizia delle stesse, da effettuarsi al momento dell'impianto del verde, indi alla bisogna in caso di superficie inerbite o costipata.

B) ZAPPATURA E SARCHIATURA

Zappatura e sarchiatura del terreno circostante siepi, cespugli, alberi e fioriere, con intervento realizzato a mano o con mezzo meccanico adeguato, mediante la sconcatatura del terreno, inclusa la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta, lavorazione da effettuarsi al momento dell'impianto e alla bisogna.

C) SPOLLONATURA

Spollonatura al piede con taglio al colletto di polloni e ricacci su eventuali essenze arboree a medio/alto fusto (Tiglio, Olmo, Oleandro, Robinia, etc.) a mano o con mezzo meccanico adeguato, inclusa raccolta e conferimento del materiale di risulta, almeno tre (3) volte all'anno e comunque alla bisogna.

D) DISERBO

Estirpazione e scerbatura delle erbe infestanti stagionali e perenni, quali gramigne, quadrello, piantaggini etc. da eseguirsi a mano o con mezzo meccanico idoneo almeno 3 (tre) volte l'anno, oppure eseguendo trattamenti con erbicidi selettivi.

E) IRRIGAZIONE

Va eseguita per manti erbosi alberi, siepi, fioriere ed aiuole come da seguente programma.

Per i manti erbosi l'irrigazione deve essere limitata al minimo indispensabile. Inizio, durata e turni dell'irrigazione dovranno essere in funzione dell'andamento meteorologico e delle reali necessità delle piante. E' vietato il funzionamento ininterrotto degli impianti, l'apertura e la chiusura dei quali dovrà essere in base alle esigenze stagionali. In base alle condizioni climatiche ed alle stagioni lo Sponsor dovrà procedere in ogni caso all'innaffiamento delle superfici inerbite con il seguente cronoprogramma:

- novembre/dicembre/gennaio/febbraio/marzo/aprile: 2 (due) irrigazioni settimanali;
- maggio/giugno/luglio/agosto/settembre/ottobre: 5 (cinque) irrigazioni settimanali;

Per alberi, siepi, arbusti sono previsti minimo 15 (quindici) interventi per il periodo 1° aprile/30 settembre.

F) CONCIMAZIONE

Interessa tutte le essenze ed in particolare per manti erbosi e fioriere va eseguita 2 (due) volte l'anno, a marzo e giugno. I concimi dovranno essere di ottima qualità, con titoli adeguati a garantire il giusto apporto di nutrienti ai manti erbosi.

G) POTATURA SIEPI, ARBUSTI ED ALBERI

- le siepi e gli arbusti** a forma geometrica obbligata saranno contenuti a mezzo potatura, almeno (3) **(tre) volte l'anno** e precisamente a marzo, giugno e ottobre;
- i cespugli i rampicanti e le sarmentose in forma libera saranno contenuti mediante potatura 1 **(una) volta l'anno** da effettuarsi nei mesi di febbraio-marzo;
- gli alberi (decidui e latifoglie)** a chioma espansa saranno potati seconda la forma campione stabilita dal Comune secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno intervento da eseguirsi nel periodo dal 21 Dicembre a fine Marzo 2 **(due) volte l'anno**;

H) TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI E ANTICRITTOGAMICI

Per curare le piante affette da agenti patogeni (afidi, acari, coleotteri, funghi, virus etc) ed evitare che quelle vivaci e annuali ne siano colpite e quant'altro ne possa compromettere il rigoglio vegetativo ed il normale accrescimento, dovranno essere eseguiti **un minimo di 5 (cinque) trattamenti**.

I) TAGLIO E RISEMINA DEI MANTI ERBOSI

Questa operazione dovrà consentire un perfetto stato dei manti erbosi.

Il taglio dovrà essere eseguito in rapporto allo sviluppo stagionale delle essenze costituenti il prato, in modo tale che l'altezza stessa del manto erboso dopo la sfalcatura sia compresa tra i 2 e i 3 centimetri nella stagione invernale ed un massimo di 5 centimetri nella stagione estiva. La raccolta e lo sgombero del materiale di sfalcio dovrà essere fatto con cura e immediatamente, affinché nessun residuo rimanga sui manufatti, o sulle superfici erbose, onde evitare la formazione di chiazze di eziolatura o fenomeni di marcescenza. In alternativa è approvato l'utilizzo della metodologia del "mulching" per il quale è necessario scegliere il momento opportuno per il taglio del prato. Il taglio mulching, per poter essere ottimale, va fatto con erba asciutta o quasi completamente asciutta, se piove è necessario attendere almeno un giorno di sole prima di procedere. In secondo luogo si deve attentamente scegliere la corretta altezza di taglio. L'esperienza mostra che il risultato migliore si ottiene asportando un terzo dell'altezza complessiva dell'erba.

Le cigliature e gli spiccati floreali dovranno essere sempre ben definiti e rifiniti, attuando perciò un'accurata e completa rasatura dei prati ai confini degli stessi. La risemina, solo per le fallanze che i manti erbosi eventualmente presenteranno, sarà eseguita impiegando sementi di qualità idonee a garantire l'omogeneità del manto erboso; in caso non sufficiente occorrerà la risemina di tutta l'area.

L) CONTROLLO ERBE INFESTANTI SU AREE NUDE

Le erbe infestanti dovranno essere tempestivamente estirpate eliminando anche le radici. In ogni caso, la mondata deve precedere lo sfalcio dell'erba e mai deve essere da tale pratica sostituita. L'uso di diserbanti selettivi è consentito, ferme restando la responsabilità dello Sponsor per eventuali danni alle essenze arboree, arbustive, erbacee adiacenti. L'utilizzo dei diserbanti non idonei pone a carico dello Sponsor ogni responsabilità penale e civile in merito ad eventuali danni cagionati a persone o animali sollevando il Comune da ogni responsabilità. Lo Sponsor potrà eseguire prove sperimentali di diserbo chimico su superfici limitate al fine di testare l'idoneità del prodotto. I prati dovranno avere vegetazione compatta, uniforme, di colore verde intenso ed essere ben sfalcati e puliti.

M) OPERE ACCESSORIE E DI DETTAGLIO

Lo Sponsor è tenuto ad eseguirle in aggiunta ai precedenti lavori manutentivi se necessario, accollandosi gli oneri relativi alla fornitura e posa in opera di materiali di piccola entità quali: pali tutori, legacci, terriccio, terra di coltivo ecc.

È a carico dello Sponsor la sostituzione ed integrazione delle essenze fiorite presenti nelle aiuole, comprese quelle piantumate nei vasi o nelle fioriere, l'intervento dovrà effettuarsi in periodi stagionali idonei, avere il consenso del Comune per le specie e varietà da utilizzare.

Per tutte le opere colturali descritte, sono a carico dello Sponsor rimozione, carico e trasporto a centri di smaltimento autorizzati, compreso l'onere per lo smaltimento di tutto il materiale riveniente da tali opere, nonché i rifiuti urbani presenti al momento dell'intervento.

2- MATERIALI

A) NORME GENERALI

Tutto il materiale agrario (terra di coltivo, concimi, torba, ecc.) e vivaistico (piante erbacee stagionali, sementi, ecc.) occorrente per lo svolgimento del servizio deve essere delle migliori qualità e senza difetti.

Lo Sponsor fornirà tutto il materiale (agrario, vegetale ed accessorio) nelle quantità necessarie alla realizzazione delle opere previste. I materiali da impiegare dovranno avere le caratteristiche seguenti.

B) MATERIALE AGRARIO

Per materiale agrario si intende tutto il materiale usato negli specifici lavori agrari e forestali di vivaismo e giardinaggio (terreni e substrati di coltivazione, concimi, fitofarmaci, tutori, ecc.), necessario alla corretta esecuzione del Servizio.

a) Terra di coltivo riportata.

La ditta prima di effettuare il riporto della terra di coltivo dovrà accertarne la buona qualità. Se necessario, lo Sponsor dovrà disporre a proprie spese l'esecuzione delle analisi di laboratorio, per ogni tipo di suolo. La terra di coltivo riportata dovrà essere priva di pietre, erbe infestanti perenni, radici e loro parti, che possano ostacolare le lavorazioni agronomiche del terreno dopo la posa in opera.

Per buon terreno agrario devesi intendere quello a:

scheletro (particelle > 2 mm.) < 5%;

limo < 40%;

Rapporto argilla/sabbia 1: 2,5 -3;

PH compreso fra 5.5 - 7;

rapporto C/N compreso fra 3 - 15;
sostanza organica (peso secco) > 1.5%.

La terra di coltivo dovrà essere priva di agenti patogeni, di semi infestanti e di sostanze tossiche per le piante.

b) Substrati di coltivazione.

Con substrati di coltivazione si intendono materiali di origine minerale e/o vegetale utilizzati singolarmente o miscelati in proporzioni note per ottenere un ambiente favorevole allo sviluppo degli apparati radicali, in particolare con presenza di adeguate concentrazioni di ossigeno nel suolo.

I substrati, una volta pronti per l'impiego, dovranno essere omogenei e i componenti distribuiti in proporzioni costanti all'interno della loro massa.

c) Concimi minerali ed organici.

I concimi minerali, organici, misti e complessi dovranno avere titolo dichiarato secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta esclusione per i letami, per i quali dovrà essere valutata la rispondenza alle norme vigenti.

d) Ammendamenti e correttivi.

Per ammendanti si intendono quelle sostanze sotto forma di composti naturali o di sintesi in grado di modificare, migliorandole, le caratteristiche fisiche del terreno. Per correttivi si intendono quei prodotti chimici, minerali, organici o biologici capaci di modificare le caratteristiche chimiche del terreno.

Non deve essere fatto uso di:

- composti sintetici promotori della crescita, attivatori e inoculanti;
- composti sintetici o pesticidi sintetici;
- fumiganti sintetici o sterilizzatori;
- regolatori della crescita sintetici;
- agenti umidificatori sintetici quali ossido di etilene e poliacrilamide;
- resine sintetiche o altri prodotti volti a migliorare la penetrazione e la ritenzione idrica o l'aggregazione del suolo;
- prodotti fortificati, preparati o conservati con composti sintetici ad eccezione di emulsione di pesce che sono state stabilizzate con acido fosforico;
- veleni naturali quali arsenico e sali di piombo.

e) Pacciamatura.

Per pacciamatura si intende una copertura del terreno a scopi diversi (es. controllo infestanti, limitazione dell'evapotraspirazione, sbalzi termici, ecc.). I materiali per pacciamatura comprendono prodotti di origine naturale o di sintesi e dovranno essere tracciati relativamente a contenuto e componenti.

f) Fitofarmaci.

I fitofarmaci da usare (es. anticrittogamici, insetticidi, antitranspiranti, mastici per dendrochirurgia, ecc.) dovranno essere tracciabili con riferimento a composizione e di tossicità, secondo la normativa vigente.

g) Pali di sostegno, ancoraggi e legature.

I pali di sostegno (tutori) devono essere adeguati per, diametro ed altezza, alle dimensioni degli alberi e degli arbusti da ancorare. Dovranno essere di legno di conifera impregnato in autoclave con sostanze imputrescibili, torniti e appuntiti ad una estremità. Analoghe caratteristiche di imputrescibilità dovranno avere anche i picchetti di legno per l'eventuale bloccaggio a terra dei tutori ed ogni legname da usarsi nelle lavorazioni. Qualora si dovessero presentare problemi di natura particolare (mancanza di spazio, esigenze estetiche, ecc.) i pali di sostegno potranno essere sostituiti con ancoraggi in corda di acciaio muniti di tendifilo per il fissaggio della zolla radicale. Le legature dovranno rendere solidali le piante ai pali di sostegno e agli ancoraggi, pur consentendone l'eventuale assestamento; al fine di non provocare strozzature al tronco, dovranno essere realizzate di adatto materiale (corde intrecciate in fibra di juta, cinture di gomma, nastri di plastica, ecc.) mai filo di ferro o altro materiale inestensibile.

C) MATERIALE VIVAISTICO

Per materiale vivaistico si intende tutto il materiale vegetale (piante erbacce, sementi ecc.) occorrente per l'esecuzione delle opere a verde. Detto materiale deve provenire da produttori autorizzati ai sensi delle leggi vigenti.

3- MACCHINE ED ATTREZZI

Le macchine e gli attrezzi utilizzati per le attività di cui al presente capitolato devono essere rispondenti alle vigenti norme di omologazione e sicurezza, sia per quanto concerne tipologia, autorizzazioni e caratteristiche tecniche e devono essere soggetti ai controlli periodici disposti da norma.